

Data	Testata	Edizione	Pagina
26.07.15	Quotidiano	CS	28

## ■ JONIO L'assessore Antonella Rizzo ribadisce la posizione della Regione «Il no alle trivelle è netto e chiaro»

*Non si esclude un referendum popolare per esprimersi sul problema*

di **ANDREA MAZZOTTA**

JONIO – “Io credo che la posizione della Regione in merito alle trivellazioni sia molto chiara e netta. Il Governatore Mario Oliverio ha fatto la prima opposizione alla Corte Costituzionale e ad aprile ci sarà il pronunciamento. Quindi già il fatto che la regione Calabria sia stata la prima ad opporsi, seguita poi da altre regioni, chiarisce il nostro punto di vista. Certo, è un primo tassello, ma è di grande importanza. Io penso che l'Assessore all'ambiente non debba essere un ambientalista convinto, ma deve essere una persona ragionevole che deve cercare di capire come stanno le cose. Io in questo momento non sono convinta. Non sono convinta che le trivellazioni non possano creare subsidenza, non sono convinta che non ci siano problemi per la nostra salute e non sono convinta che non ci siano problemi per il nostro territorio. Poiché sono convinta invece che il principio che prevenire sia meglio di curare sia quello da seguire, fino a quando non avremo un supporto tecnico-scientifico che possa smentire, contro ogni ragionevole dubbio, che si possano verificare questi pericoli, bisogna avere la cautela e le accortezze necessarie. Io credo che non ci possano essere due Italia, una di serie A e una di serie B. Non ci può essere una fascia da proteggere e una da esplorare, non posso esserci interessi di cinque multinazionali con le quali parlare senza avere il confronto con i territori. La costituzione è molto chiara: l'art. 75 demanda ai territori la possibilità democratica di interloquire, perciò di richiede questo riconoscimento. Il governo centrale, che è il mio governo, deve renderci conto di questa possibilità che viene sottratta al nostro territorio... ai nostri territori. Se ci dovesse essere un riscontro positivo, e quindi io mi stessi sbagliando, sono pronta a fare un passo indie-



Antonella Rizzo

tro, ma finché non ho un riscontro tecnico-scientifico chiederò con forza che il nostro territorio sia difeso.”

È molto chiara la posizione, in merito al pericolo trivellazioni, del nuovo assessore all'ambiente della Regione Calabria, Antonella Rizzo, oggi presente, in vece del Governatore Oliverio, alla riunione tenutasi a Ter-

moli che ha visto sedersi allo stesso tavolo le sei regioni adriatiche di centro e meridione per discutere proprio sul tema trivellazioni. La Calabria, da lei rappresentata, Basilicata, Puglia, Molise, Abruzzo e Marche hanno espresso una contrarietà unanime alle trivellazioni e studiato una serie di proposte che proporranno al governo centrale nel previsto incontro del 29 luglio che si terrà a Palazzo Chigi. Sotto un punto di vista politico, oltre alla volontà di un tavolo di discussione e studio itinerante, che il 18 settembre approderà a Bari, c'è la risoluta convinzione di ribadire la necessità di una competenza territoriale sulla questione trivelle, non escludendo la possibilità di ricorrere ad un referendum, per chiamare l'intera popolazione del meridione e del centro ad esprimersi in merito a questa vicenda che sta scuotendo e preoccupando centinaia di migliaia di cittadini.